



# COMUNE DI PROSEEDI

PROVINCIA DI LATINA

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 8 del Reg.	OGGETTO:IMU - Adeguamento aliquota e modifica regolamento
Data <b>28-11-2013</b>	

L'anno duemilatredecim il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 19:30 , nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria , che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Greco Franco	P	Consigliere	SOLLI FRANCO	P	Consigliere
TENNENINI DOMENICO	P	Consigliere	Cipolla Antonio	P	Consigliere
Costantini Emanuele	P	Consigliere	SPERDUTI DANIELE	A	Consigliere
Feudo Pasqualino	A	Consigliere	LOMBARDI VIRGILIO	P	Consigliere
PALLADINI TONI	P	Consigliere	Gizzi Giuseppe	P	Consigliere
MASTRANTONI ORNELLA	P	Consigliere	Calvi Maurizio	P	Consigliere
PASSARELLI NELLA	A	Consigliere			

Assegnati nr. 13	Presenti nr. 10
In carica nr. 13	Assenti nr. 3

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede il sig. Franco Greco nella sua qualità di SINDACO
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U.E.L.) il segretario sig. D.ssa Anna Giammaria la seduta è Pubblica

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art 13 del DL 06/12/2011 nr. 201 , istitutivo , a decorrere dal 01/01/2012 e fino al 2014 , dell'imposta municipale propria di cui agli artt. 8 e 9 Dlsvo 23/2011 in forma sperimentale , come modificato dall'art. 4 del DL 16/2012 ;

Viste le disposizioni dell'art. 8 e 9 Dlsvo 23/2011, richiamati dal citato art. 13 nonche' le norme dell'art. 14 co. 1 e 6 del medesimo decreto ;

Viste le norme contenute nell'art. 4 del DL 16/2012 ;

Viste altresì tutte le disposizioni del Dlsvo 504/92 , dell'art. 1 commi 161-170 , della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del DL 201/2011 ;

Visto altresì l'art. 52 del Dlsvo 446/97 , disciplinante la potestà' regolamentare dell'Ente in materia di entrate , applicabile all'imposta municipale propria in virtù' di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del DL 201/2011 e dell'art. 14 co. 6 del Dlsvo 23/2011 ;

Rilevato che il comma 2 dell'art. 52 del Dlsvo 446/97 prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate anche tributarie da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione , con efficacia non antecedente al primo gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione ;

Visto il Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria approvato con DCC n.25 in data 31.10.2012 ;

Esaminata la circolare del Ministero Economia e Finanze Dipartimento delle Finanze n. 3DF del 18.05.2012 ;

Richiamato inoltre l'art.1 co. 169 della L. 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative a tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè' entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento ;

Visti :

l'articolo 1 comma 381 della L. 24 dicembre 2012 nr. 228 come modificato dall' art. 10 comma 4 quater del Dl 8 giugno 2013 nr. 35 ( conv, in L. 64/2013 ) il quale ha differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione esercizio 2013 ;

l'art. 8 comma 1 del DL 31 agosto 2013 n. 102 il quale ha ulteriormente prorogato al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 degli enti locali ;

Tenuto conto che per l'anno 2013 è stato modificato il riparto del gettito tra comuni e Stato in forza dell'art. 1 comma 380 della L. 228/2012 ( abolizione quota di riserva a favore dello Stato ) fatta eccezione per gli immobili di categoria D , ed è stato soppresso il Fondo sperimentale di riequilibrio ed i trasferimenti previsti per l'anno 2012

Preso atto che per l'anno 2012 con Deliberazione n. 10 del 29.10.2012 il Consiglio Comunale aveva così confermato nell'anno 2012 le aliquote IMU nella misura stabilita dallo stato e precisamente:

Abitazione Principale e relative pertinenze 0,40%

Altri fabbricati e aree fabbricabili 0,76%

Fabbricati rurali 0,20% (esenzione Comune di Prossedi in quanto Montano)

Ritenuto necessario con il presente provvedimento fissare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2013 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione ;

Richiamato il Decreto Legge 21 maggio 2013 n. 54 recante Interventi urgenti in tema di sospensione dell'IMU , di rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga , di proroga in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni e di eliminazione degli stipendi dei parlamentari membri del Governo , convertito con modificazioni nella L. 85/2013 il quale , nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare , ivi compresa la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e servizi ,

- a) All'art. 1 comma 1 ha sospeso per le seguenti categorie di immobili il versamento della prima rata di acconto dell'imposta :  
abitazione principale e relative pertinenze , esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1,A/8 ,e A/9 ;  
unita' immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprieta' indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari , nonche' alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari , e degli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati ;  
terreni agricoli e fabbricati rurali :

all'art. 2 co. 1 ultimo periodo stabilisce che In caso di mancata adozione della riforma entro la data del 31 agosto 2013 continua ad applicarsi la disciplina vigente e il termine di versamento della prima rata dell'imposta municipale propria è fissato al 16 settembre 2013 .

Richiamato infine il Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 nr. 214 il quale stabilisce :

all'art. 1 ,che per l'anno 2013 non è dovuta la prima rata di acconto dell'IMU sospesa ai sensi del DL 54/2013 conv.in L. 85/2013;

all'art. 2 co.,a 1 che dal 1 luglio 2013 non è dovuta l'imposta sui fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita fino a quando persiste tale situazione ed a condizione che non siano locate .Dal 2014 tali fabbricati sono esenti dall'imposta.

all'art 2 comma 5 che dal 1 luglio 2013 sono equiparate all'abitazione principale le unita' immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprieta' indivisa adibite ad abitazione dei soci assegnatari ;

all'art. 2 comma 5 che dal 1 luglio 2013 a fini dell'equiparazione all'abitazione principale non è richiesto il requisito della dimora abituale e della residenza anagrafica per le unita' immobiliari appartenenti al personale in servizio permanente presso le Forze Armate , presso le Forze di polizia , presso il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nonche' al personale della carriera prefettizia a condizione che la stessa non risulti locata e non sia accatastata nelle categorie A1,A8 e A9 ;

L'attribuzione ai comuni di un contributo a ristoro del mancato gettito IMU pari a 2,327 milioni di euro per l'anno 2013 , attribuito proporzionalmente alle stime di gettito comunicate dal Mef.

Visto il DM Economica e finanze in data 27 settembre 2013 con il quale è stato attribuito al Comune un contributo per la perdita di gettito IMU pari ad € 8.607,02 ;

Visti :

l'art. 172 comma 1 lettera e del Dlgs 267/2000 il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate per l'esercizio di riferimento le tariffe , le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni , le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali , nonche' per i servizi a domanda individuale , i tassi di copertura percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ;

Atteso che per l'anno 2013 in deroga a quanto previsto dall'art. 13 comma 13 bis del DL 211/2011 (L. 214/2011) l'art. 8 comma 2 del DL 31 agosto 2013 nr. 102 (conv in L. 124/2013) ha stabilito che le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché dei regolamenti dell'imposta municipale propria acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del comune, la quale dovrebbe avvenire entro il 9 dicembre 2013 e recare l'indicazione della data di pubblicazione. In caso di mancata pubblicazione entro tale termine, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

*Considerato che le risorse assegnate ai comuni nell'ambito del federalismo fiscale ed in particolare quelle assegnate al Comune di Prossedi hanno subito una riduzione dovuta ai tagli disposti dall'art.16 D.L. 95/2012 Spending Review per € 46.265,00*

Ritenuto pertanto procedere alla variazione in aumento delle aliquote per l'anno 2013 come di seguito:

aliquota di base di cui all'art. 13 co. 6 DL 201/2011 :aumento di 0,30 punto percentuale da 0,76 a 1,06 % (applicabile ad immobili diversi dall'abitazione principale e sue pertinenze)

esenzione per fabbricati rurali in quanto comune montano

aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze di cui all'art. 13 co. 7 DL 201/2011) : **conferma misura percentuale statale 0,4% ;**

Ritenuto inoltre :

abrogare art. 3 p. 9 secondo alinea Su tale fattispecie non si applica la quota statale del tributo;

abrogare art. 3 p. 10 e sostituirlo con il seguente : Sono altresì equiparate all'abitazione principale le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP.

considerare direttamente adibita ad abitazione principale, ad integrazione art. 3 p. 10 mediante inserimento p. 10 bis del vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, l'unità immobiliare posseduta da cittadini italiani residenti all'estero a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata ( art. 13 comma 10 Dl 201/2011 convertito in L. 214/2011 );

Visto infine l'art. 2bis comma 1 del Decreto Legge 31 agosto 2013 nr. 102 convertito in L. 28 ottobre 2013 nr. 214 il quale dà la possibilità ai comuni nelle more della complessiva riforma della tassazione immobiliare, di equiparare per la seconda rata IMU all'abitazione principale una unica unità immobiliare e relative pertinenze concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale condizione che :

il beneficio sia subordinato al possesso di un determinato limite ISEE fissato dal Comune :

l'unità immobiliare concessa in uso gratuito non sia classificata nelle categorie A1,A8,A9 .

Preso atto che ai Comuni che riconoscono tale agevolazione verrà attribuito un contributo da parte dello Stato nei limiti della spesa complessiva di 18,5 milioni di euro, da ripartire secondo modalità stabilite con decreto del Ministero dell'Interno, previa intesa sancita in sede di Conferenza Unificata ;

Ritenuto integrare l'art. 3 del vigente Regolamento comunale per la disciplina IMU con un punto 10 ter del seguente tenore :

1. In attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 2 bis del DL 31 agosto 2013 nr. 102 convertito con modificazioni dalla L. 28 ottobre 2013 nr. 214 ai fini del pagamento della seconda rata di saldo dell'IMU 2013 sono equiparate all'abitazione principale le unità immobiliari e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al 1 grado purché siano

rispettate le seguenti condizioni che il nucleo familiare che risiede nell'abitazione concessa in uso gratuito :

produca all'ufficio tributi il contratto di comodato ;  
possieda un indicatore della situazione economica equivalente non superiore a € 10.632,93;  
abbia acquisito nello stesso la residenza anagrafica ;  
periodicamente esibisca all'Ufficio tributi le bollette relative alle utenze dei servizi per l'immobile oggetto della richiesta intestata al comodatario .

2.L'assimilazione all'abitazione principale prevista al comma precedente spetta :

a) limitatamente ai soggetti passivi che si trovano nel rapporto di parentela ivi previsto con almeno un utilizzatore . Eventuali altri soggetti passivi contitolari non in rapporto di parentela ivi previsto non beneficiano dell'agevolazione ;

b) limitatamente a una unica unita' immobiliare del soggetto passivo.

3. Il soggetto passivo interessato dovrà dichiarare il possesso delle condizioni di diritto e di fatto richieste per poter beneficiare dell'agevolazione mediante apposita documentazione ovvero autocertificazione resa ai sensi DPR 445/2000 da presentare all'ufficio tributi su moduli dallo stesso predisposti , corredata da certificazione ISEE. Per l'anno 2013 la domanda deve essere presentata a pena di decadenza entro il termine del 31.12.2013.

4.L'Ufficio Tributi provvederà la controllo anche a campione delle autocertificazioni pervenute e qualora accerti il mancato diritto all'agevolazione emetterà avviso di accertamento per il recupero dell'imposta versata.

Ritenuto abrogare al comma 9 art. 3 ultimo alinea vigente Regolamento comunale IMU *Su tale fattispecie non si applica la quota statale del tributo ;*

Visto il Dlsvo 18/08/2000 nr. 267 ;

Visti i pareri di regolarita' tecnica e contabile espressi sul presente atto ex art. 49 Dlgs 267/2000 ;

Visto lo Statuto comunale ;

con voti n. 7 - contrari n. 3 (Calvi-Gizzi-Mastrantoni) su n. 10 consiglieri presenti e votanti,

## DELIBERA

1) Determinare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2013 come di seguito :  
aliquota di base di cui all'art. 13 co. 6 DL 201/2011 : 1,06 % ( applicabile ad immobili diversi dall'abitazione principale e sue pertinenze);

fabbricati rurali strumentali esenti in quanto comune montano;

aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze di cui all'art. 13 co. 7 DL 201/2011 : **conferma misura percentuale statale 0,4% ;**

2) dare atto che le aliquote e detrazioni entrano in vigore al 1 gennaio 2013 e per quanto non diversamente disciplinato continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni in materia di imposta municipale propria ;

3) approvare le integrazioni e modificazioni al vigente Regolamento comunale per la disciplina Imposta Municipale propria come riportate in preambolo e nell'allegato di cui al presente atto ;

4) inviare per via telematica la presente deliberazione al Ministero dell'economia e finanze ai sensi dell'art. 13 comma 13 bis del Dl 6 dicembre 2011 (l. 214/2011 ) mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del Dlgsvo 28 settembre 1998 nr. 360 ;

5) dare atto che la presente deliberazione acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito internet istituzionale del comune , ai sensi dell'art. 8 comma 2 del Dl 31 agosto 2013 nr. 102 convertito in L. 214/2013 da disporsi improrogabilmente entro il 9 dicembre 2013 ;

6) di dichiarare con voti n. 7 - contrari n. 3 (Calvi-Gizzi-Mastrantoni) su n. 10 consiglieri presenti e votanti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

Data: 28-11-2013

Il Responsabile del servizio  
F.to 0 Giovanna Valle

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

Data: 28-11-2013

Il Responsabile del servizio  
F.to Maria Teresa Borzacchini

**Letto. Firmato e sottoscritto**

**Il Segretario Comunale  
f.to D.ssa Anna Giammaria**

**Il Sindaco  
f.to Franco Greco**

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Prossedi, 03-12-2013

**Il Segretario Comunale  
D.ssa Anna Giammaria**

---

**ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Nr. Reg. 491

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Lì 03-12-2013

<b>Il Segretario Comunale D.ssa Anna Giammaria</b>
--

---

Il sottoscritto , visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 T.U.E.L.);

Dalla Residenza comunale, 03-12-2013

**Il Segretario Comunale  
D.ssa Anna Giammaria**